

Eswatini (Swaziland)



La cooperazione tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica italiano e l’Eswatini ha avuto inizio nel 2017, quando l’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare italiano (oggi MASE) e il Ministero del Turismo e degli Affari Ambientali dell’Eswatini hanno firmato un **accordo** sui temi dei cambiamenti climatici e dell’energia sostenibile.

L’Eswatini è un piccolo stato di circa 17km², con una popolazione che conta un milione di abitanti.

Il Paese deve affrontare numerose sfide legate al cambiamento climatico, come i fenomeni meteorologici estremi – con lunghi periodi di siccità e alluvioni –, che contribuiscono ad aggravare la mancanza di acqua e creano problemi di sicurezza, sanità e carenza di energia elettrica.

PROTOCOLLO DI INTESA PARIGI,
DICEMBRE 2015



SDG: 7;13



3.175.000



2 progetti

IL CONTESTO DELLA COOPERAZIONE



Nel novembre 2022, a margine della COP 27, si è tenuto un incontro bilaterale tra la delegazione del MASE, guidata dalla Direttrice Roberta Ronzitti, e la Sottosegretaria del Ministero del Turismo e degli Affari Ambientali di Eswatini, Ms. Khangeziwe Mabuza.

L'incontro è stato occasione per discutere dei progetti di cooperazione ambientale in corso e in via di conclusione, e per avviare il percorso di negoziazione di un nuovo Protocollo d'Intesa, che possa succedere a quello scaduto nel maggio 2022.

RISULTATI



Nell'ambito dell'accordo sottoscritto nel 2017 tra Italia ed l'Eswatini sono stati approvati ed avviati due **progetti**:

- [Strengthen Swatiland early warning system and climate services](#);
- [Fossil fuel free and green building of the Raleigh Fitkin Memorial Hospital](#).

I progetti, per un cofinanziamento MASE pari a oltre € 3.175.000, prevedono la riqualificazione energetica

di un ospedale e due edifici ministeriali, e un sistema di allerta meteo.

